

INPS

DETERMINAZIONE N. 194

DEL 20 DIC. 2019

OGGETTO: Autorizzazione al differimento del termine di scadenza fino al 31 marzo 2020 degli incarichi e dei relativi contratti in corso attribuiti a operatori sociali / esperti *ratione materiae* in base alle determinazioni n. 152 del 20 novembre 2015, n. 45 del 2 maggio 2018, n.57 del 16 maggio 2018, n. 117 del 19 settembre 2018 e n. 124 del 11 ottobre 2018.

**L'ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

(ex D.I. 14/3/2019)

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione ... nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione

amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

Vista la Legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato Decreto Legge 4/2019;

Visto il D.P.R. 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la nota del 7 agosto 2019 prot. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico *"... proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale del 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26."*;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Vista la determinazione presidenziale n. 135 del 2 dicembre 2019, con la quale è stato predisposto il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2020;

Visto l'art. 20 della legge 3 agosto 2009 n. 102, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la competenza dell'Istituto ai fini dell'accertamento definitivo dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità;

Visto l'art. 38, comma 1, lettera b, punto 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n.

98, che, introducendo l'art. 445-*bis* del c.p.c., ha reso obbligatorio l'accertamento tecnico preventivo delle condizioni sanitarie addotte a sostegno della pretesa fatta valere in giudizio nei giudizi in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, nonché nelle controversie relative alle pensioni di inabilità e all'assegno di invalidità di cui alla legge n. 222/1984;

Visto il D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 in materia di accertamenti sanitari per i soggetti che presentino domanda *ex lege* n. 104/1992 con richiesta dell'insegnante di sostegno;

Vista la legge 24 novembre 2009, n. 167, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 25 settembre 2009, n. 134 e successivo Decreto Interministeriale 30 luglio 2010, n. 165 in materia di accertamenti medico legali, richiesti dalle autorità scolastiche per i benefici previsti dalla L. n. 104/92 e L. n. 68/99, nei confronti del proprio personale;

Visto l'art. 25, comma 6-bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che introduce semplificazioni in materia di accertamento sanitario di revisione;

Visto l'art. 5 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, con il quale sono state introdotte modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 riguardo alle modalità di gestione della domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva;

Visto l'art. 18 comma 22 della legge 15 luglio 2011, n. 111 di conversione con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, in virtù del quale all'Istituto può essere demandato, da parte delle Regioni, l'affidamento delle funzioni relative al primo accertamento dei requisiti sanitari d'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, e della relativa rivedibilità, di competenza delle Aziende sanitarie locali;

Vista la determinazione presidenziale n. 147 del 12 novembre 2015 che ha autorizzato il reclutamento di un contingente di 900 medici a seguito di apposita procedura selettiva pubblica per lo svolgimento delle predette attività medico- legali;

Tenuto conto che l'attività prestata dagli operatori sociali/esperti *ratione materiae* è prescritta espressamente da norme di legge;

Vista la determinazione presidenziale n. 152 del 20 novembre 2015 che ha autorizzato il reperimento di un contingente di 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, a seguito di apposita procedura selettiva pubblica per lo svolgimento degli adempimenti sanitari nelle attività medico-legali;

Vista la determinazione presidenziale n. 141 del 13 settembre 2017 recante il "*nuovo schema di convenzione quadro Inps/Regioni/Aziende locali per l'affidamento delle funzioni relative al primo accertamento dei*

requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile handicap e disabilità ex art. 18 comma 22 Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111”;

Preso atto che l’Istituto ha stipulato, a titolo oneroso, in base alla determinazione presidenziale n. 141 del 13 settembre 2017, convenzioni con le Regioni Basilicata, Campania, Lazio, Sicilia, Veneto e Calabria;

Preso atto che la convenzione a titolo oneroso stipulata dall’Istituto con la Regione Sicilia è valida fino al 31 dicembre 2019;

Preso atto che le commissioni mediche Inps di Caltanissetta, Messina e Trapani continueranno comunque a svolgere la loro attività anche dopo il 1 gennaio 2020 per la definizione delle domande pervenute fino al 31 dicembre 2019;

Preso atto che la convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, scaduta il 30 novembre 2019, è in corso di rinnovo;

Tenuto conto, altresì che con le determinazioni presidenziali n. 29 del 21 marzo 2018, n. 45 del 2 maggio 2018, n. 57 del 16 maggio 2018, n. 117 del 9 settembre 2018 e n. 124 dell’11 ottobre 2018 sono state autorizzate attribuzioni di unità aggiuntive e gli scorrimenti delle graduatorie regionali dei medici e degli operatori sociali/esperti *ratione materiae* nelle regioni Calabria, Lazio e Direzione di Coordinamento Metropolitano Roma, Campania e Friuli Venezia Giulia;

Preso atto altresì che, in applicazione delle suddette determinazioni, sono stati affidati incarichi professionali e stipulati i relativi contratti per complessivi 207 medici e 91 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, utilizzati esclusivamente al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all’Istituto dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione;

Tenuto conto che con determinazione presidenziale n. 180 del 19 dicembre 2018 è stato autorizzato:

- il differimento al 31 maggio 2019 del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 900 medici di cui alla selezione pubblica ex determinazione n. 147/2015 nonché del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 185 medici utilizzati al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all’Istituto dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione;

- il differimento al 31 maggio 2019 del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 341 operatori sociali di cui alla determinazione presidenziale n. 152/2015 nonché del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con 91 operatori sociali utilizzati al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all’Istituto

dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venimento della Convenzione con la Regione.

Tenuto conto che con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 marzo 2019 è stato autorizzato l'avvio di una selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1404 medici cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni professionali per l'espletamento di adempimenti medico legali;

Tenuto conto, altresì, che con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28 marzo 2019 è stato autorizzato l'avvio di una selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale;

Preso atto che in data 15 aprile 2019 sono stati pubblicati sul sito dell'Istituto gli Avvisi di selezione pubblica per il reclutamento di un contingente complessivo di 1404 medici e di un contingente complessivo di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae* con termine di scadenza fissato per il giorno 2 maggio 2019;

Preso atto che per la selezione pubblica per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.404 medici sono pervenute oltre 4.000 domande;

Preso atto che per la selezione pubblica per il reclutamento di un contingente complessivo di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae* sono pervenute oltre 13.000 domande;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 23 maggio 2019 di "*Autorizzazione al differimento del termine di scadenza fino al 30 giugno 2019 degli incarichi e dei relativi contratti in corso attribuiti a medici prioritariamente specialisti in medicina legale, e al differimento del termine di scadenza fino al 31 dicembre 2019 degli incarichi e dei relativi contratti in corso attribuiti a operatori sociali/esperti ratione materiae in base alle determinazioni presidenziali n. 147 del 12 novembre 2015, 152 del 20 novembre 2015, n. 29 del 21 marzo 2018, n. 45 del 2 maggio 2018, n. 57 del 16 maggio 2018, n. 117 del 19 settembre 2018 e n. 124 del 11 ottobre 2018*";

Preso atto che si è proceduto preliminarmente alla definizione della selezione a 1404 medici cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo e che in data 26 giugno 2019 sono state pubblicate le relative graduatorie finali;

Preso atto che con la determinazione direttoriale n. 321 del 31 ottobre 2019 è stata disposta la ripubblicazione delle graduatorie di merito relative al reclutamento di un contingente complessivo di 1404 medici, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti medico – legali, con riferimento alle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sicilia e Toscana, a seguito della rivalutazione, da parte della Commissione esaminatrice, di alcuni *curricula*, in conseguenza delle richieste di accesso agli atti e/o di riesame da parte di alcuni candidati;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28 marzo 2019, di autorizzazione alla selezione di un contingente complessivo di 407 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, la quale prevede, tra l'altro, la presenza di componenti esterni scelti tra esperti aventi comprovata e consolidata esperienza;

Preso atto che, individuati i suddetti componenti esterni attraverso contatti con gli ordini professionali e con i professionisti del settore presenti sul mercato, con determinazione direttoriale n. 316 del 7 ottobre 2019 è stata nominata la Commissione esaminatrice per il "*reclutamento di un contingente complessivo di 407 operatori sociali/esperti ratione materiae, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti sanitari di competenza istituzionale (L.104/92, L. 68/99) e Progetto HCP*";

Preso atto che con la determinazione direttoriale n. 319 del 23 ottobre 2019 si è proceduto a modificare ed integrare la Commissione, a seguito delle dimissioni rassegnate da n. 4 componenti nominati con la suddetta determinazione, nonché della necessità di integrare la commissione di n. 3 segretari, in relazione all'elevato numero di candidature da esaminare e al conseguente numero di sedute da programmare;

Tenuto conto che la seduta di insediamento della predetta Commissione si è tenuta il giorno 24 ottobre 2019;

Preso atto che con la nota prot. n. 38828 del 28 novembre 2019 il Direttore centrale Risorse Umane ha chiesto alla Commissione di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori al fine di poter procedere ai conseguenti adempimenti di competenza, considerata la scadenza al 31/12/2019 degli incarichi professionali e dei relativi contratti con gli operatori sociali/esperti *ratione materiae* di cui alla determinazione presidenziale 152/2015;

Preso atto che con nota prot. n. 38929 del 28 novembre 2019 della Commissione esaminatrice della suddetta selezione, il Presidente della stessa ha comunicato, sulla base delle attività espletate e di una valutazione previsionale delle ulteriori sedute necessarie per il termine dei

lavori, che per la disamina delle residue domande di partecipazione nonché per l'elaborazione delle relative graduatorie, le attività termineranno presumibilmente entro il 31 marzo 2020;

Preso atto che, nelle more della conclusione della procedura selettiva in corso, al fine di assicurare l'assolvimento, senza soluzione di continuità, dei compiti affidati in materia all'Istituto, è necessario autorizzare un differimento del termine fino al 31 marzo 2020 dei contratti in essere con gli operatori sociali/esperti *ratione materiae* in base alle determinazioni n. 152 del 20 novembre 2015, n. 45 del 2 maggio 2018, n.57 del 16 maggio 2018, n. 117 del 19 settembre 2018 e n. 124 del 11 ottobre 2018;

Preso atto, altresì, che la spesa relativa ai corrispettivi dovuti agli operatori sociali/esperti *ratione materiae* per il differimento del termine di scadenza degli incarichi in corso fino al 31 marzo 2020, è quantificata in € 1.094.461,20, e così suddivisa:

- 863.914,80 euro nel capitolo di bilancio 8U1210028 con riferimento ai 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, di cui alla determinazione presidenziale n. 152/2015;
- 230.546,40 euro nel capitolo di bilancio 8U1210018 con riferimento ai citati 91 operatori sociali/esperti *ratione materiae*;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di autorizzare, fino alla conclusione della procedura selettiva in corso e comunque entro il 31 marzo 2020, il differimento del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 341 operatori sociali/esperti *ratione materiae* di cui alla determinazione presidenziale 152/2015;

di autorizzare, fino alla conclusione della procedura selettiva in corso e comunque non oltre il 31 marzo 2020, il differimento del termine di scadenza degli incarichi professionali e dei relativi contratti con i 91 operatori sociali utilizzati al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all'Istituto dalle Regioni con previsione di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione.

La spesa per il differimento dei predetti incarichi è imputata ai capitoli di bilancio indicati in premessa.

Il Direttore generale potrà in essere tutti gli adempimenti necessari alla completa attuazione del presente provvedimento.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale